

## La testimonianza: "Sono stata denunciata ingiustamente per la violazione delle restrizioni"

**Attualità** - 20 marzo 2020 - 12:23



"Ero in coda alla posta, non stavo prendendo il sole" si sfoga così C.A. la 34enne denunciata a Talamello per inottemperanza alle normative anti diffusione del Covid-19 e racconta la sua versione dei fatti. La donna abita a pochi metri di distanza dall'ufficio postale e dalla panchina "galeotta" dove è stata raggiunta dai Carabinieri. L'episodio è successo giovedì mattina. La 34enne si era seduta in attesa di entrare all'ufficio postale, per fare una restituzione ad Amazon di un pacco. Allo sportello c'era già una persona. Un'altra attendeva fuori così la 34enne si è seduta sulla panchina in attesa del suo turno. A quel punto è arrivata una pattuglia dei Carabinieri che è stata poi raggiunta da un'altra auto di servizio. "Il militare si è avvicinato a me" racconta la ragazza "e mi ha chiesto cosa stavo facendo. Gli ho spiegato che ero in coda alla posta e lui mi ha risposto che non potevo stare seduta sulla panchina". Mi sono avvicinato anche io" racconta Gabriele Maria Pennacchi il suocero che ha segnalato alla nostra redazione la vicenda "per capire la situazione. E' arrivato anche mio figlio e tutti abbiamo spiegato ai militari che la ragazza stava aspettando di entrare alla posta e, sicuramente, non era fuori per prendere il sole leggendo un libro". I Carabinieri hanno preso le generalità della giovane che è stata così denunciata. "Ovviamente una volta che la procedura andrà avanti" conclude Pennacchi "sarà con molta probabilità oggetto di ricorso, poiché crediamo che la salute pubblica non debba prevaricare sulla democrazia, l'una non è l'alternativa all'altra."